

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6064 di Martedì 21 aprile 2026

Sicurezza sul lavoro: troppi adempimenti, poco controllo

Quando la sicurezza rischia di diventare solo burocrazia, servono strumenti in grado di riportarla al centro, semplificando la gestione e migliorando il lavoro di tutte le funzioni coinvolte.

Negli ultimi anni la gestione della salute e sicurezza sul lavoro è diventata sempre più complessa. L'evoluzione normativa, necessaria per aumentare il livello di tutela dei lavoratori, ha portato a un incremento significativo degli adempimenti, della documentazione e dei soggetti coinvolti nei processi aziendali.

In particolare, le più recenti evoluzioni in ambito formativo e di controllo stanno spostando sempre più l'attenzione dalla semplice erogazione degli obblighi alla verifica dell'efficacia delle attività svolte, rendendo necessario un approccio più strutturato e continuo alla gestione della sicurezza.

In questo scenario, aziende e professionisti si trovano a gestire una molteplicità di attività ricorsive ? dalla formazione alla sorveglianza sanitaria, dalla gestione dei rischi al monitoraggio delle scadenze ? con il rischio concreto che **la sicurezza venga percepita più come un adempimento burocratico che come un reale valore strategico.**

La crescente complessità organizzativa e operativa rende sempre più difficile mantenere efficienza, qualità del servizio e controllo dei processi. È proprio in questo contesto che la digitalizzazione può rappresentare un elemento chiave per ripensare il modo di gestire la sicurezza sul lavoro.

Ne parliamo con Lorenzo Linzalone, Antonio Lovicario e Nicola Matera, fondatori di Safè, piattaforma cloud dedicata alla gestione integrata dei processi di salute e sicurezza sul lavoro.



Cosa sta cambiando oggi nella gestione della sicurezza sul lavoro, anche alla luce delle recenti evoluzioni normative?

Lorenzo Linzalone ? Oggi la sicurezza sul lavoro sta attraversando una trasformazione profonda: **non può più essere gestita come un insieme di adempimenti scollegati, ma deve essere governata come un sistema continuo e integrato.**

Le evoluzioni normative stanno andando nella direzione di richiedere non solo il rispetto formale degli obblighi, ma anche la capacità di dimostrare l'efficacia delle attività svolte, in particolare per quanto riguarda la formazione e il controllo dei processi.

Questo comporta un salto culturale: non basta più "fare" sicurezza, bisogna essere in grado di monitorarla, tracciarla e migliorarla nel tempo. È inoltre sempre più necessario che tutte le figure coinvolte possano informare e rimanere informate in tempo reale, cooperando in modo sinergico lungo l'intero processo.

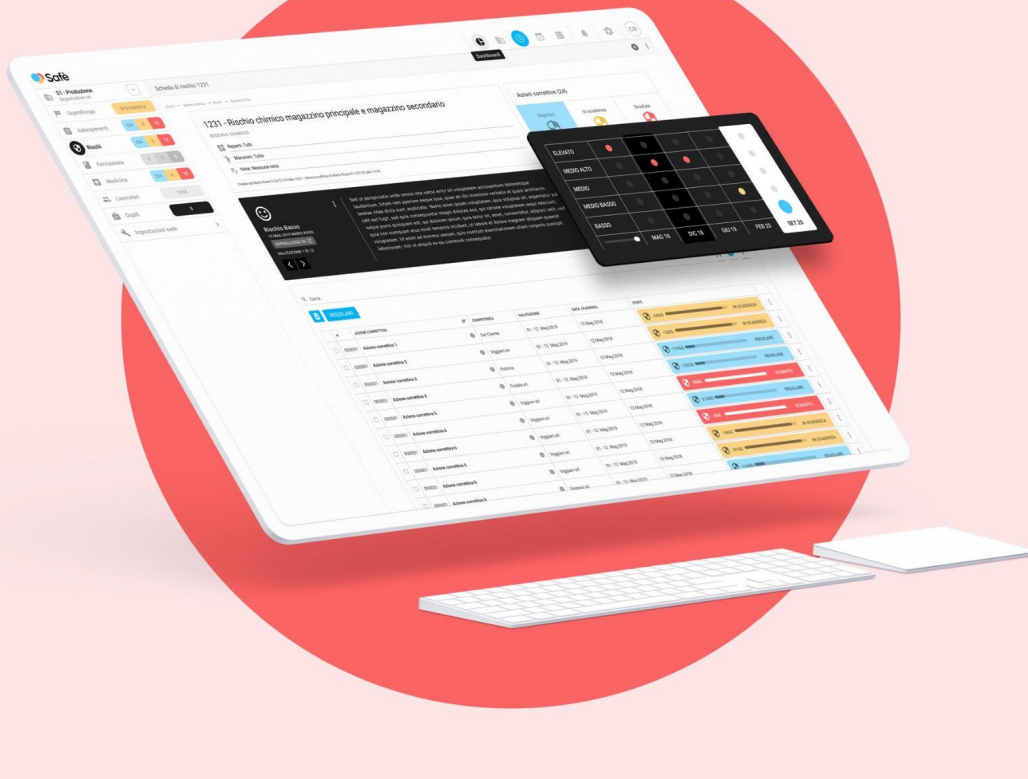
Oggi si parla molto di complessità nella gestione della sicurezza sul lavoro. Da dove nasce l'esigenza di una soluzione come Safè?

Nicola Matera ? L'esigenza nasce da un problema reale e concreto. All'inizio siamo stati contattati da un consulente in ambito sicurezza che ci ha detto chiaramente: "la mia azienda è in pericolo".

Analizzando la situazione è emerso con chiarezza che **il problema non era del singolo, ma dell'intero settore**: migliaia di attività ricorsive, scadenze, documenti e comunicazioni, con molte figure e responsabilità da coordinare. Questo porta i professionisti a dedicare gran parte del tempo ad attività operative e ripetitive, togliendo spazio alla componente consulenziale e strategica.

Il rischio che abbiamo rilevato è duplice: da un lato si abbassa la qualità del servizio e aumentano errori e mancate evidenze, dall'altro si perde controllo sui processi, con inefficienze operative e maggiore esposizione a non conformità e sanzioni.

Da qui è nata l'idea di intervenire non solo con uno strumento, ma con un cambio di approccio. Abbiamo costruito un team che unisce competenze in sicurezza sul lavoro, sviluppo software, user experience, product management e service design, sviluppando Safe con l'obiettivo di semplificare e integrare i processi, centralizzare informazioni e documenti, e consentire a tutte le figure coinvolte di lavorare in modo coordinato, migliorando il controllo e l'efficacia complessiva della gestione della sicurezza.



In concreto, come si inserisce Safe nel lavoro quotidiano di aziende e professionisti?

Antonio Lovicario ? Safe si inserisce come un sistema centrale che organizza e connette tutte le attività. Non è un software che si aggiunge ad altri strumenti, ma una piattaforma unica che permette di gestire in modo integrato sicurezza, formazione e medicina del lavoro.

Nel quotidiano questo significa avere tutte le informazioni in un unico ambiente: anagrafiche, scadenze, documenti, attività e comunicazioni, con una copertura integrata che include sorveglianza sanitaria, rischi, adempimenti, formazione e manutenzioni, con la possibilità di gestire anche cantieri, accessi e sopralluoghi. Ogni azione viene tracciata e storicizzata, e il sistema aiuta anche a pianificare le attività future.

Per fare un esempio concreto: in molte realtà oggi le scadenze della formazione, le visite mediche e la gestione delle non conformità sono gestite su strumenti diversi. **Questo comporta ritardi, disallineamenti e perdita di controllo.** Con un sistema unico, invece, tutte queste informazioni sono collegate e aggiornate in tempo reale, consentendo alle diverse funzioni aziendali di collaborare sullo stesso flusso di lavoro, condividere aggiornamenti e intervenire in modo coordinato.

L'obiettivo è dare controllo e visione: sapere cosa è stato fatto, cosa c'è da fare e chi deve farlo, senza dispersioni, centralizzando e storicizzando informazioni e documenti e riportando ordine e continuità in un processo che oggi è spesso frammentato.

Quali sono gli elementi distintivi della piattaforma rispetto agli strumenti tradizionali?

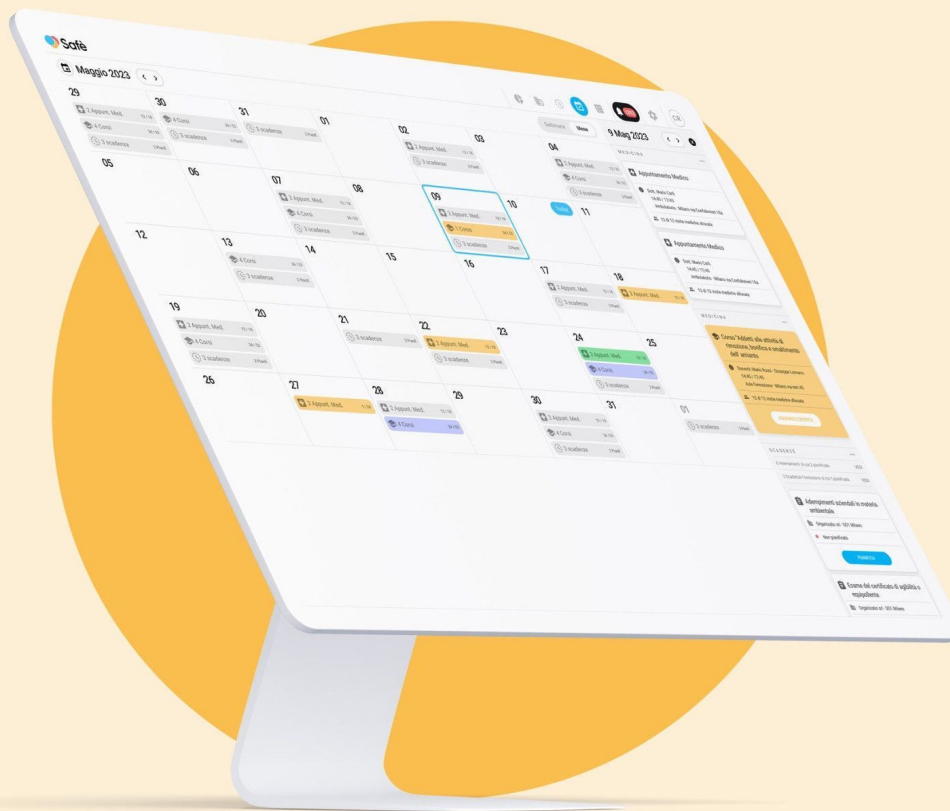
Nicola Matera ? La differenza principale è che Safè non si limita a digitalizzare le attività, ma **supera la logica degli strumenti tradizionali**, introducendo un modo completamente diverso di gestire la sicurezza.

Abbiamo lavorato su tre direttrici fondamentali. La prima è la semplificazione: tutte le informazioni sono centralizzate e ogni attività è accompagnata da uno storico automatico che riduce la necessità di ricostruire dati e passaggi.

La seconda è l'organizzazione: il sistema genera aule, liste e piani di lavoro, permette di prevedere il carico operativo e offre dashboard e strumenti per monitorare andamento e performance.

La terza è la collaborazione: tutte le figure professionali ? consulenti, ruoli aziendali, medici, formatori ? possono lavorare all'interno della stessa piattaforma, comunicare e condividere informazioni in modo tracciato.

Questo cambia radicalmente l'efficacia del processo, rendendo la gestione della sicurezza più controllabile, continua e realmente governabile, e **consentendo di coordinare in modo organico contesti multi-azienda e multi-sede**, coinvolgendo anche lavoratori e fornitori.



A chi si rivolge Safè e quali realtà possono trarne maggior beneficio?

Lorenzo Linzalone ? Safè si rivolge a consulenti, studi professionali e aziende strutturate che gestiscono la sicurezza in modo continuativo e che iniziano a percepire i limiti degli strumenti tradizionali, in diversi contesti operativi: dal manifatturiero al chimico, dal metalmeccanico all'edilizia, dal commercio al lavoro di ufficio, sia in ambito privato che pubblico.

In particolare è pensato per chi si trova a gestire molte attività, clienti o sedi e sente la necessità di avere maggiore controllo, visibilità e coordinamento. Si tratta sia di realtà già organizzate, con competenze solide, sia di realtà più giovani che hanno una visione orientata alla qualità e all'efficienza e vogliono costruire fin da subito un modello di gestione più strutturato.

Non è una soluzione per chi cerca semplicemente un gestionale, ma per chi vuole fare un salto di qualità nel modo di gestire la sicurezza, passando da una logica operativa a una logica di governo dei processi, con maggiore controllo, riduzione del rischio e capacità di scalare.

L'adozione di nuove piattaforme può essere percepita come complessa. Come accompagnate i clienti nell'avvio e nell'utilizzo di Safè?

Antonio Lovicario ? Questo è un punto fondamentale: **una piattaforma, per quanto valida, funziona solo se viene realmente adottata.**

Per questo affianchiamo i clienti in tutte le fasi, dall'onboarding iniziale all'utilizzo quotidiano, con formazione e assistenza gratuite e personalizzate, supportando anche nell'organizzazione dei dati e dei processi.

Il nostro team integra competenze trasversali in sicurezza sul lavoro, sviluppo software e user experience, e questo ci consente di offrire un supporto concreto, sia tecnico che organizzativo.

Il nostro approccio però va oltre il semplice supporto: lavoriamo insieme ai clienti per strutturare un metodo di lavoro più efficace, adattato alle loro esigenze operative. Attraverso strumenti integrati, come l'area ticket della piattaforma, garantiamo un supporto continuo, coordinato ed efficiente.

Oggi Safè è utilizzato da consulenti, enti pubblici e aziende di diverse dimensioni e settori, con realtà distribuite su tutto il territorio nazionale. Il sistema supporta quotidianamente la gestione di un elevato numero di aziende, lavoratori e adempimenti, confermando la necessità di strumenti in grado di governare questa complessità in modo strutturato.

Inoltre manteniamo un dialogo costante con chi utilizza Safè: molte funzionalità nascono direttamente dall'esperienza sul campo e, quando compatibili con il piano di sviluppo, vengono rilasciate senza costi aggiuntivi, in un processo di evoluzione continua del prodotto.

Conclusioni

La crescente complessità nella gestione della sicurezza sul lavoro richiede oggi un cambio di prospettiva: non più una semplice gestione degli adempimenti, ma la capacità di governare processi, dati e relazioni in modo continuo e strutturato.

In questo scenario, la digitalizzazione non rappresenta solo un'opportunità, ma una leva concreta per riportare la sicurezza al centro dell'organizzazione, rendendola più controllabile, integrata e realmente efficace nel tempo.

Strumenti come Safè si inseriscono proprio in questa evoluzione, supportando aziende e professionisti nel passaggio da una gestione frammentata a un modello più consapevole, coordinato e orientato alla qualità, **restituendo alla sicurezza il ruolo strategico che oggi le compete.**

Per chi desidera approfondire il tema o conoscere meglio l'esperienza della piattaforma Safè, è possibile visitare il sito ufficiale, approfondire le funzionalità disponibili e richiedere una dimostrazione gratuita:

www.safee.cloud

www.puntosicuro.it